



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA - BOVINO - DELICETO

Via dei Mille n. 10 - 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.istitutocomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it

Uff. Amm. tel. 0881/912067 - 961067 - 913089

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DEI MONTI DAUNI STATALE

Liceo Scientifico

SEDE DI BOVINO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2022/2023
CLASSE 5^ASez B

Il coordinatore di classe

(prof. Bonassisa Pietro)

Il Dirigente Scolastico

(prof. Ottone Perrina)



Firmato digitalmente:
Dirigente Scolastico
Prof. Ottone PERRINA
15/05/2023 10:13:02

INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
1.1 Presentazione dell'istituto	pag. 5
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag. 6
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag. 9
2.2 Presentazione della classe	pag. 10
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag. 11
3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI	
3.1 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag. 13
3.2 Interventi di recupero	pag. 39
3.3 Percorsi di Educazione Civica	pag. 39
3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 40
3.5 Attività ampliamento offerta formativa	pag. 41
• FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 43
Allegati	
Allegato n. 1: Contenuti disciplinari delle singole discipline e relazioni finali docenti Allegato n. 2: Griglie di valutazione Allegato n. 3: Relazione PCTO Allegato n. 4: Relazione Attività di sostegno	

1. PREMESSA

Il **9 marzo 2023** è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'**Ordinanza n. 45** che regola lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023

Dopo tre anni scolastici condizionati fortemente dalla presenza della pandemia, siamo ritornati alla "normalità". Per tutti quelli impegnati in questa prova conclusiva, tuttavia, l'evento pandemico ha avuto una notevole influenza e certamente le ripercussioni dell'esperienza del lockdown e della DAD, si fanno ancora sentire, a livello psicologico sicuramente e di conseguenza anche nella preparazione della prova di esame.

Gli alunni che si apprestano a sostenere l'esame conclusivo del ciclo di studi hanno seguito le lezioni sulle piattaforme preposte, hanno dovuto organizzare il proprio studio con modalità diverse e soprattutto non hanno vissuto la relazione con i compagni e i docenti; ora devono sostenere la prova secondo una modalità che prevede la presenza significativa di docenti esterni, che non li conoscono: certamente il loro stato d'animo non è improntato alla serenità.

Come Consiglio di classe abbiamo ritenuto opportuno segnalare questa situazione in quanto potrebbe avere qualche conseguenza sullo svolgimento della prova.

Fatta questa breve premessa, viene stilato il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. **10 O.M n. 45 del 9 marzo 2023 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.**

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa:

- Art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017 -
- O.M. n. 45 del 09/03/2023 sullo svolgimento degli Esami di Stato 2022-23.
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Garante per la protezione dei dati personali

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia-Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni. Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto, e Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni). Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali. Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro. Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

Il Liceo di Bovino nasce nell'anno scolastico 1970/71 come Liceo classico e Sede Coordinata del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia.

La sua sede era in Piazza Municipio, nel centro storico del paese.

Nell'a. s. 2008-2009 la sede del Liceo fu spostata in Via Nazionale.

A partire dall'a. s. 2011-2012 la sede staccata di Bovino è diventata Liceo Scientifico. Nell'a. s. 2013-2014, con ordinanza del Sindaco di Bovino del 14/11/2013, la sede di Via Nazionale fu chiusa per motivi di sicurezza. A partire dal 19/11/2013 il Liceo fu ospitato nei locali del Comune di Bovino e, a partire dal 27/03/2014, la sede staccata di Bovino dell'I. I. S. S. "Lanza – Perugini" fu trasferita negli edifici della ex-Comunità Montana in località "Tiro a segno".

A partire dall' anno scolastico 2019/2020, la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

Dall' a.s. 2020-2021, terminati i lavori di messa in sicurezza dell'edificio, il Liceo scientifico è ritornato nella sua sede di Via Nazionale.

1.2 PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE IN USCITA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, che coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- la consapevolezza delle ragioni, che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

6. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
12. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Quadro orario del corso di studi

QUADRO ORARIO SETTIMANALE: LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELEZIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della terra

COMPETENZE SPECIFICHE

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Materia	Docenti	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Russo Paola Carmela	Si	Si	Si
Lingua e cultura latina	Russo Paola Carmela	No	Si	Si
Lingua e cultura inglese	Zurlo Giuseppe	Si	Si	Si
Storia	Lenoci Michele	No	Si	Si
Filosofia	Lenoci Michele	No	Si	Si
Matematica	Parrella Maria Rosaria	Si	Si	Si
Fisica	Parrella Maria Rosaria	No	Si	Si
Scienze naturali	Luongo Irene	No	Si	Si
Disegno e storia dell'arte	Todisco Maria	No	No	Si
Scienze motorie e sportive	Contillo Gaetano	No	Si	Si
Religione cattolica	De Michele Teresa	Si	Si	Si

Nel corso del triennio la classe ha avuto una continuità didattica nelle discipline: Italiano, Inglese, Matematica e Religione.

Si può parlare di continuità didattica anche per Fisica, Latino, Storia, Filosofia, Scienze naturali e Scienze motorie (fatta eccezione del terzo anno).

Per Disegno e Storia dell'arte il percorso formativo è stato caratterizzato da discontinuità didattica.

2.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Fra tutti gli atti che durante il quinquennio appartengono ad un coordinatore, e' noto a tutti che quello più rituale e simbolico, e anche umanamente e professionalmente più impegnativo, sia la redazione del Documento del 15 maggio. E' un appuntamento iconico, incontrovertibile, che in qualche modo aleggia già da mesi prima nell'orizzonte di attesa di allievi e docenti e nonostante sia per l'appunto l'atto finale di un lungo percorso quinquennale prima degli Esami di Stato, è indiscutibilmente l'azione più connotante, definitoria e specificante della classe. E' una sorta di congedo che vale anche da battesimo, un imprinting di transizione tra passato e futuro. E' il più potente marchio identificante che paradossalmente la scuola rilascia alla classe proprio poco prima che essa smetta materialmente di esistere come comunità reale per cominciare ad avere un riconoscimento atemporale nell' immaginario.

E dunque così è anche per questa classe, la V B del Liceo Scientifico di Bovino dell'Anno scolastico 2022/23 . Essa è numericamente una " piccola " classe che, partita con nove allievi nel primo anno, si è ridotta di un'unità già dal secondo anno e quindi con otto allievi, sei femmine e due maschi, approda alla soglia degli Esami. Nella classe è presente un alunno con disabilità che segue una programmazione differenziata affiancato dal docente di sostegno che l'ha seguito dal secondo al quinto anno.

Se si dovesse focalizzare una percezione per definire questo gruppo di allievi, sarebbe sicuramente quella di un sussurrante silenzio. E' una classe singolare, una sorta di silenziosa oasi dove ogni allieva e allievo ha maturato il suo percorso in una specie di discrezione ovattata e pacificante. E' come se ognuno di loro avesse vissuto il lungo tempo scolastico di questo quinquennio, peraltro notoriamente attraversato dall'evento epocale della pandemia, in una sorta di zona protetta, in una specie di aura afona in cui tutti i contatti arrivavano attenuati, smorzati, attutiti. Questa è stata proprio in assoluto la vocazione didattica e umana di questa classe, al di là ovviamente delle imprescindibili connotazioni individuali: la tendenza a una comunicazione misurata, apparentemente quasi mai empatica, dalle tonalità sonore e gestuali sempre miti, rarefatte, quasi stilizzate.

Non si è trattato di un limite ma di una connotazione di un'attitudine collettiva di un'alchimia che quindi è diventata gradualmente "un destino" di classe, un atteggiamento integrato e naturale, una modalità specifica di propendersi e trattenersi insieme verso gli altri attori della comunità scolastica. Come già accennato, e come peraltro è del tutto ovvio, non sono mancate certamente differenze anche molto cospicue fra gli allievi in relazione a ritmi e stili di apprendimento, approcci e metodologie disciplinari, vivacità e aperture caratteriali e comportamentali: tuttavia si ritiene di poter dire che il tratto distintivo comune della classe è stata per l' appunto questo codice di riservatezza, questa misura della comunicazione, questa tendenza dell' esistere scolastico più teso all' interno che all' esterno e il risultato più positivo è stato indiscutibilmente che, proprio all' interno di questo parziale silenzioso enigma, si sono viste tuttavia sbocciare personalità, maturare attitudini, fiorire miglioramenti.

Tutti gli allievi di questa classe hanno avuto non semplicemente un'evoluzione fisiologica, che é praticamente del tutto scontato, ma in qualche modo una crescita, un cambiamento, una maturazione non del tutto ovvi, prevedibili, attendibili. In qualche modo ciascuno di loro ha cooperato, é stato toccato da un'interazione, è stato parte di una dialettica umana e didattica: qualcuno in modo più visibile, qualche altro in modo più implicito e sottostante. Ma ciascuno di questi allievi, si può esserne certi, si congeda da questo percorso con indispensabili e preziosi elementi per codificare e interpretare il proprio futuro. A tutti coloro che invece in questa scuola ancora ci restano questa classe fa ereditare a sua volta un lascito, una suggestiva intuizione, una possibilità a volte trascurata: che forse talvolta anche in una fioritura silenziosa si può celare la promessa di frutti e stagioni ancora più tenaci.

Descrizione	
Composizione della classe	<p>La classe si compone di 8 alunni, 6 femmine e 2 maschi.</p> <p>A.s. 2018-19 (classe 1^H I.I.S.S. "Lanza-Perugini") - la classe era composta da 9 alunni, 3 ragazzi e 6 ragazze. Alla fine dell'anno scolastico: un alunno ha chiesto il trasferimento ad altro istituto;</p> <p>A.s. 2019-20 (classe 2^A Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") - Il gruppo classe diventa formato da 8 alunni. Tutti promossi.</p> <p>A.s. 2020-21 (classe 3^A Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") - La classe si compone di 8 alunni. Tutti promossi.</p> <p>A.s. 2021-22 (classe 4^B Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") - La classe si compone di 8 alunni. Tutti promossi.,</p> <p>A.s. 2022-23 (classe 5^B Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") - La classe si compone di 8 alunni.</p>
2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE	
Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe	<p>Nel corso dei cinque anni, la classe si è mostrata rispettosa nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale Ata.</p> <p>Il clima di lavoro è stato sempre collaborativo. Ciò ha favorito la crescita culturale di ciascun allievo grazie anche alla puntuale disponibilità a svolgere le attività proposte dai singoli docenti.</p>
Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe	<p>CONOSCENZE – In modo e in misura diversa, gli alunni hanno dimostrato di aver compreso il valore, il metodo e il processo costruttivo dei saperi in un'ottica unitaria, e di aver acquisito gli strumenti essenziali per comprendere la realtà nelle sue varie componenti.</p> <p>CAPACITÀ - In modo e in misura diversa, gli alunni hanno dimostrato di conoscere i contenuti relativi alle singole discipline; comprendere i nuclei fondamentali di fatti, situazioni, testi, dati, teorie, leggi, fenomeni e simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti; saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline; saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca;</p>

saper elaborare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro; saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline; saper porre problemi e prospettare soluzioni, verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti; osservare, analizzare, e sintetizzare ogni ambito del sapere, cogliendone gli aspetti interdisciplinari; saper valutare criticamente i risultati del proprio lavoro; saper sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite, interpretandone fatti, fenomeni ed esprimendo giudizi personali; saper utilizzare correttamente diversi strumenti di comunicazione, partecipando attivamente ad ambienti online.

COMPETENZE - In modo e in misura diversa, gli alunni hanno dimostrato di saper comunicare in forma orale, scritta e grafica, con chiarezza, coerenza logica e proprietà lessicale; saper elaborare, nella produzione scritta, risposte a quesiti e a problemi e svolgere temi (analisi e contenuti di brani letterari, storici, cultura generale ecc.); essere autonomi nello studio, con l'applicazione di strategie (capacità metacognitive), e l'individuazione e sviluppo di un metodo di lavoro; saper valutare tempi, strumenti e risorse rispetto ad un compito assegnato; saper progettare un percorso operativo in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive; saper auto-valutare il percorso svolto.

3. ATTIVITÀ SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

3.1 SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO

PROFILO DELLA CLASSE

La ritualità pressante e iconica della presentazione disciplinare della classe per il documento del 15 maggio finisce talvolta per essere, anche per la ritmicità annuale del suo scadenziario, la mappa di una cronistoria molto più ampia, variegata, trasversale. La sua natura "annalistica", per così dire, porta la redazione di questo documento ad essere una sorta di cartina di tornasole "del tempo che passa", tanto per usare un archetipo linguistico singolarmente generico. In altri termini ogni volta la classe quinta di riferimento diventa, per una dinamica spontanea e comprensibilmente non precostituita, il simbolo e lo specchio di un impercettibile divenire, di un costante mutamento generazionale in fieri. In questi ultimissimi anni, poi, come è platealmente noto a tutti, il resoconto finale delle classi quinte è stato fatalmente attraversato e ricondotto al fenomeno planetario della pandemia: più che mai le ultime quinte sono diventate da Nord a Sud una sorta di exemplum di un'epocale fase di transizione, di mastodontica sperimentazione sociale, di un improvviso e (inedito per portata) nuovo modo di vivere, fare scuola, rapportarsi ed esistere. Anche la V B del Liceo Scientifico di Bovino del corrente anno scolastico è stata ovviamente investita nel suo percorso quinquennale da questa epocale anomalia reagendo come classe, almeno in termini di apparenza comportamentale, secondo il codice di pacata riservatezza che l'ha sempre contraddistinta in tutto.

Ormai lo sappiamo tutti, e lo sperimentiamo anno per anno: ogni classe ha un imprinting, un marchio di riconoscibilità, un tratto connotante che, pur permettendole chiaramente di evolversi nel tempo, le attribuisce una sorta di destino scolastico e di fisionomia collettiva.

E questa classe, composta di otto allievi (sei femmine e due maschi), ha attraversato il quinquennio in una comunanza fatta costantemente di toni lievi, sommessi, appena pronunciati. Questa tendenza comune a una singolare pacatezza dell'esistere scolastico ha finito per prevalere largamente sulle differenze ovviamente presenti nei codici di comunicazione ed espressione linguistica, negli approcci metodologici e nei cosiddetti stili di apprendimento. Chi scrive ha ovviamente visto questi ragazzi evolversi e cambiare nel corso del triennio: pur nell'ambito di una strutturale stringatezza, sinteticità e frugalità, si potrebbe dire, dei mezzi linguistici ed espressivi, si sono comunque compiute delle metamorfosi. Molto faticosamente e gradualmente si sono strutturati dei sistemi di riferimento culturali e letterari, e si è fondato soprattutto un esile eppure autentico rapporto dialettico tra docente e allievi: una specie di territorio comune dove incontrarsi,

una sorta di precario eppure tenace palcoscenico in cui parlare ciascuno a suo modo un linguaggio comune, reciprocamente comprensibile. Checché se ne possa dire e pensare convenzionalmente, questo è un esito tutt'altro che scontato da raggiungere, quali che siano le energie che si sono profuse. In questo incessante lavoro di interazione molte cose sono cambiate, per chi più, per chi meno, ma comunque per tutti. Alcune personalità sono fiorite con più decisione ed evidenza, altre si sono evolute più implicitamente, con meno segni evidenti. E tuttavia in tutti i casi, per tornare al punto di partenza, il denominatore comune è stato un tacito brusio di sottofondo, un'assenza apparente di esplosioni, uno spazio rarefatto in cui l'equilibrio è sempre stato una sorta di moto pendolo fra interno ed esterno, fra introversione e apertura. In tempi di strutturale platealità ed esibizione delle forme di comunicazione, spessissimo del tutto analfabetiche, la sillabazione fonica di questa classe è stata per certi versi un'oasi, una specie di riposante orizzonte primigenio da cui ripartire. E da qui partiranno in effetti tutti questi ragazzi a costruire destini umani e professionali, con ogni probabilità non meno saldi di altri preannunciati con più clamore, ma forse con meno suggestivo mistero.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle tabelle

OBIETTIVI GENERALI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale e scritto.	Conoscere i principi di organizzazione del discorso espositivo, argomentativo e interpretativo.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Collocare gli autori e le opere sia nel contesto storico letterario proprio che in rapporto ai percorsi tematici o di genere. Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera cogliendone analogie e differenze: temi, personaggi caratteristiche formali.	Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito del quale si collocano gli autori. Conoscere le caratteristiche formali del genere, tematiche e contesto storico in cui si colloca l'opera.

<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Produrre testi corretti e coerenti in base alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Argomentare in modo chiaro e corretto con le richieste.</p> <p>Elaborare le proprie idee in relazione con il pensiero degli autori, sapendo contestualizzare in modo corretto.</p>	<p>Conoscenze, modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: analisi di testo poetico e non, testo argomentativo, articolo di giornale, tema di ordine generale, ecc.</p>
---	---	--

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

Programma svolto: Ugo Foscolo, una nuova figura di intellettuale tra Neoclassicismo e Romanticismo; La rivoluzione culturale, letteraria ed artistica del Romanticismo; Il Romanticismo “ moderato” italiano e le grandiose e antitetiche personalità umane e intellettuali di Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi; la figura controversa di un’icona del classicismo insospettabilmente più moderna e innovativa del topos tramandato dalla tradizione: Giosuè Carducci; il cambiamento dell’atmosfera sociale e culturale nella seconda metà dell’Ottocento: Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga e la geniale strategia narrativa della sua grande stagione verista; le due “facce” opposte eppure complementari del nostro Decadentismo: l’onorificata tendenza regressiva della poetica di Pascoli e la singolare intuizione della massificazione dell’arte di Gabriele D’Annunzio; la letteratura come “narrazione della nevrosi”: il racconto della disarmonia esistenziale nel conflitto tra vita e forma in Pirandello e nella coazione a ripetere dell’ “autosabotaggio” del soggetto in Svevo; l’ archetipo rivoluzionario della frantumazione del verso nella contemporaneità: Giuseppe Ungaretti; la nobile chiaroveggente consapevolezza della crisi epocale della parola letteraria: Eugenio Montale.

Excursus su canti scelti del Paradiso ai fini della definizione e comprensione di concetti strutturali della terza Cantica della Commedia.

Ha infine avuto luogo, come indicato nel documento programmatico elaborato nelle riunioni dipartimentali di inizio anno scolastico e opportunamente puntualizzato nelle sedute del Consiglio di Classe, la declinazione di un percorso di Educazione civica attinente sia alla parte del curricolo afferente alla macroscopica categoria della globalizzazione, sia un iter disciplinare trasversale attinente all’evoluzione del concetto di individualismo nella codificazione letteraria dall’Ottocento fino all’Età contemporanea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:							
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale;	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata;	<input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo;	<input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo;		<input checked="" type="checkbox"/> Lezione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione - dibattito	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale
<input type="checkbox"/> Metodo esperienziale;	<input type="checkbox"/> Metodo scientifico;	<input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale		<input type="checkbox"/> Attività di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Argomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di ricerca
Scoperta guidata;	Lavoro di gruppo;	<input type="checkbox"/> Problemi solvibili;	<input type="checkbox"/> Brainstorming;	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	<input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo	
				<input checked="" type="checkbox"/> Videoconferenze	<input type="checkbox"/> Roleplaying	<input type="checkbox"/> Learning by doing	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo e sussidi didattici:

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (a cura di Gilda Sbrilli), Loescher Editore
 Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima, Ed. Rossa 2, Dal Barocco al Romanticismo; Ed. Rossa 3A, Dal Naturalismo al Primo Novecento; Ed. Rossa 3B, L'età contemporanea*, Loescher Editore.
 Appunti durante le lezioni sistematicamente organizzati dalle allieve
 Audio registrati dalla docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE FORMALI

1 QUADRIMESTRE Verifiche scritte:2
2 QUADRIMESTRE Verifiche scritte:2

Verifiche orali:2
Verifiche orali:2

<input type="checkbox"/> Test;	X Analisi testuale;
X Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
X Temi;	X Interrogazioni, colloqui, conversazioni;
X Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	X Testi argomentativi
<input type="checkbox"/> Realizzazione compito di realtà	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento delle conoscenze e abilità sopra enucleate nei termini essenziali.

LINGUA E LETTERATURA LATINA LATINO

DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO

PROFILO DELLA CLASSE

Nella scheda afferente alla disciplina di Italiano è stato già delineato il percorso generalissimo della classe nelle sue connotazioni essenziali. Qui più specificatamente occorre fare riferimento a un'acquisizione graduale e tuttavia non priva nel complesso di sistematicità, da parte degli allievi in relazione alle categorie estetiche, culturali e sociali della classicità latina. Va precisato chiaramente che la conoscenza e la padronanza morfosintattiche della lingua appaiono variabili da soggetto a soggetto: tuttavia indubbiamente è cresciuta nel tempo una sorta di basilare *famigliarità fonosintattica* con la lingua latina, nel senso che gli allievi hanno maturato una crescente *percezione* anche intuitiva delle peculiarità dell'assemblamento sintattico e stilistico del periodo a seconda degli autori e delle fasi della storia letteraria. A questo ha giovato oltre che, ovviamente, tutta la prassi didattica che è stato possibile dedicare negli anni del triennio alla puntuale decodificazione morfosintattica e stilistica della frase semplice e complessa, sia attraverso la correzione degli esercizi assegnati per casa sia attraverso la proposta di selezionatissimi brani di classico, anche e soprattutto l'iter teorico e argomentativo di Storia della Letteratura Latina.

Dall'inizio del triennio, dunque, il chiarimento dei caratteri *genetici* della letterarietà latina e poi, via via, la scansione contestualizzante di fasi, correnti, prospettive ideologiche e culturali, figure autoriali più o meno macroscopiche, tendenze ed evoluzioni stilistiche, ha permesso agli allievi un orientamento almeno essenziale nella comprensione, nella conoscenza e nella rappresentazione descrittiva e analitica dei contenuti di storia letteraria, e soprattutto, in definitiva, in una qualche ricezione di quell'atemporale e cosmica categoria di *humanitas* più che mai indispensabile oggi, più che a interpretare il passato, a formulare un orientamento personale e collettivo per il futuro.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture sintattiche,	• Saper decodificare il testo in una forma italiana chiara, corretta e coerente	Recupero sugli aspetti socioculturali più significativi del periodo augusteo e sulle

morfologiche e lessicali; tipologia del testo (con individuazione delle figure retoriche); inquadramento storico-culturale del testo; individuazione delle tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina • Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti. 	figure autoriali (e le opere) più eclatanti. La letteratura dell'età imperiale.
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture linguistiche dell'italiano con consapevolezza dei termini etimologicamente connessi alla lingua latina. • Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali. • Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso gli autori e i testi. 	Confrontarsi con un'antica civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile; per individuare differenze, analogie, origini della propria civiltà, per imparare a rispettare l'altro	

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

Le figure intellettuali e letterarie di Seneca, Lucano, Persio , Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito e Apuleio : il contesto storico e sociale, il rapporto con il potere, l'incisività della riflessione teorica e le peculiarità della formalizzazione estetica e letteraria.

METODOLOGIE DIDATTICHE

XLezione frontale;	XLezione dialogata;	XMetodo induttivo;	XMetodo deduttivo;
[]Metodo esperienziale;	[]Metodo scientifico;	[XRicerca individuale	
[]Scoperta guidata;	Lavoro di gruppo;	[]Problem solving;	[]Brainstorming;

	XLezione guidata	XLezione-dibattito	XLezione multimediale
--	------------------	--------------------	-----------------------

XAttività di gruppo	XArgomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	
<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	XStudio autonomo	<input type="checkbox"/> Problem solving
XVideoconferenze	<input type="checkbox"/> Roleplaying	<input type="checkbox"/> Learning by doing	<input type="checkbox"/> E-learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Colores 3, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia.

Appunti organizzati sistematicamente dalle allieve durante le lezioni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI : 2 scritte e 2 orali

SECONDO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI: 2 scritte e 2 orali

<input type="checkbox"/> Test;	XAnalisi testuale;
XQuestionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input type="checkbox"/> Temi;	XInterrogazioni, colloqui, conversazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
X Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Altro _____
<input type="checkbox"/> Realizzazione compito di realtà	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento ,in itinere, delle conoscenze e abilità sopra enucleate.

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

DOCENTE: Giuseppe Zurlo

PROFILO DELLA CLASSE

La preparazione della classe può essere considerata complessivamente quasi buona, con un'allieva prossima ad un livello lodevole, altre due allieve ed allievo vicini ad un livello ottimo. Globalmente buono il livello della motivazione e dell'interesse. Il tasso di vivacità comportamentale è rimasto decisamente moderato, mentre la vivacità intellettuale è stata eterogenea. La partecipazione al dialogo educativo è risultata sicuramente buona. In generale, la frequenza è stata senz'altro regolare; in particolare, tuttavia, ha presentato qualche problema (peraltro risolto) la frequenza dell'alunno H. Infine, la programmazione realizzata presenta una differenza davvero minima con quella preventivata.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

CONOSCENZE – La classe si è mostrata eterogenea (da appena sufficiente a quasi lodevole) nella conoscenza del lessico storico e letterario con cui è venuta a contatto, sia sotto l'aspetto semantico che sotto l'aspetto fonetico. Ha inoltre acquisito, sempre in misura e modo eterogenei, gli elementi essenziali degli autori studiati, cioè i loro dati biografici e i contenuti delle loro opere principali.

ABILITÀ – La classe sa tradurre, individuare e utilizzare le informazioni essenziali contenute in testi e discorsi di natura storica e letteraria in lingua inglese, di livello B1-B2 (il riferimento è al "Quadro Comune Europeo di Riferimento"), anche in questo caso in misura e modo eterogenei.

COMPETENZE – La classe è in grado di analizzare e sintetizzare le caratteristiche distintive della produzione letteraria di un poeta, di un drammaturgo e di un romanziere, nonché di esprimere la propria opinione su di essa, con una padronanza di linguaggio che varia da appena sufficiente a quasi lodevole.

Per gli obiettivi minimi si veda il Piano di Lavoro Disciplinare predisposto all'inizio dell'Anno Scolastico. Si precisa, comunque, che nella classe c'è un alunno che ha seguito la Programmazione differenziata.

CONTENUTI TRATTATI E RELATIVE TEMATICHE

INGLESE - Caratteri generali del Romanticismo Inglese. William Wordsworth (Prima Generazione di poeti romantici): le “emozioni ricordate in tranquillità”, la comunione con la natura ed il ruolo dell’immaginazione e della memoria. Mary Shelley (Prosa romantica): l’esclusione sociale del “diverso” - i pericoli derivanti dal cattivo uso delle conoscenze scientifiche.

L’Età Vittoriana: panorama storico, sociale e letterario. Charles Dickens: l’impegno sociale in favore degli emarginati – la produzione letteraria seriale. Oscar Wilde: la vita come opera d’arte.

In previsione di svolgimento: L’Età Moderna. James Joyce: il moderno Ulisse. Virginia Woolf: l’emancipazione femminile nella letteratura e nella società. George Orwell: il “Grande Fratello”.

EDUCAZIONE CIVICA – Gli effetti della “Brexit”. Il movimento delle “Suffragette”.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali

Lezioni integrate con materiale digitale

Esercitazioni (scritte e orali) domestiche e in classe

Ricerche individuali.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:** M. Spicci – T. A. Shaw – D. Montanari, *Amazing Minds Compact*, Pearson – Longman, volume unico.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- “Smartboard”.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questionari, relazioni, traduzioni, letture, esposizioni orali.

Nel 1°Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.

Nel 2°Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.

FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: LENOCI MICHELE

Si è lavorato bene in questa classe credo soprattutto grazie al tessuto di relazioni sincero, senza infingimenti e ipocrisie che in modo naturale si è venuto costruendo nel corso di questa esperienza scolastica. I ragazzi hanno sempre interagito fra di loro e con il sottoscritto dando luogo a un clima didatticamente positivo fatto di confronto, di ascolto e di lavoro personale e collettivo. L'interesse per le discipline non è mai mancato e rispetto ad alcuni temi particolarmente sensibili ho registrato anche una commossa partecipazione.

Tutti dunque hanno lavorato sia in classe sia a casa approfondendo molta volontà e buone energie. I risultati conseguiti, il profitto, il tipo di chiarezza e di comprensione sono però inevitabilmente differenti in capo a ciascuno di loro per la densità e continuità dei fattori sopra indicati, ma anche a causa di quel fattore di variabile che si chiama pregresso.

.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è apparsa sempre discretamente motivata, "presa" anche emotivamente rispetto ad alcuni contenuti. In conseguenza la partecipazione e la frequenza alle lezioni sono state costanti e dense. Rispetto ad alcune tematiche particolarmente vicine alla sensibilità degli adolescenti è stato possibile andare anche più in profondità nel lavoro. Ma non solo. Lo studio delle tematiche e l'acquisizione di particolari contenuti hanno operato una modificazione della personalità in direzione di una più chiara consapevolezza di se stessi e del contesto storico di appartenenza, producendo un personale e accurato punto di vista sul mondo e la realtà in generale. In considerazione dei premessi elementi il livello di preparazione così come registrato anche formalmente sul registro di classe è buono in generale e per qualche caso ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

Vedi programmazione

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Vedi programmazione

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

FILOSOFIA

L'idealismo romantico tedesco. Hegel. Destra e Sinistra hegeliana L. Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard Il darwinismo Nietzsche Freud Gramsci Horkheimer- Adorno. Dialettica dell'illuminismo. Heidegger, Essere e tempo. Il pensiero femminile. Jonas.

STORIA

La belle époque. Il giolittismo. La prima guerra mondiale. Il fascismo. La crisi del '29. Il nazismo. La seconda guerra mondiale. Il dopoguerra. La guerra fredda. La nascita della repubblica. La questione palestinese. La guerra del Vietnam. Il miracolo economico italiano. Il 1968.

Educazione civica.

Nascita e evoluzione della Unione europea (breve storia). Le principali istituzioni della Unione europea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

Filosofia: Abbagnano-Fornero, "La ricerca del pensiero" PARAVIA ed.
Lavagna interattiva e multimediale.

Storia: Desideri-Codovini, "Storia e storiografia" D'Anna ed.
Lavagna interattiva e multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte verifiche formali orali e scritte (nella forma del quesito a risposta multipla) in numero di due per quadrimestre. Posso però senz'altro dire che la verifica degli apprendimenti, data l'esiguità del numero degli alunni, è stata pressoché quotidiana.

MATEMATICA
DOCENTE: PARRELLA MARIA ROSARIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 8 ragazzi, sempre educati e responsabili, ha confermato l'atteggiamento che l'ha caratterizzata nei cinque anni di liceo.

La partecipazione costante e l'interazione in classe sempre attiva. Con il docente si è instaurato un rapporto collaborativo, basato sulla fiducia e sulla libertà di espressione che ha spronato i ragazzi ad avvicinarsi in modo proficuo una disciplina ritenuta ostica. In generale gli allievi hanno, con maggiore o minore difficoltà, affrontato un cammino di maturazione personale che li ha portati ad approfondire le loro conoscenze e ad acquisire competenze specifiche nella disciplina, compatibilmente con lacune pregresse accumulate negli anni. Una piccola parte di loro ancora conserva un metodo di studio mnemonico che rende difficoltoso lo sviluppo di rielaborazioni personali e interdisciplinari e produce risultati poco significativi nonostante l'impegno profuso. La programmazione effettuata a inizio anno non è stata completata a causa del rallentamento reso necessario dalle difficoltà riscontrate dai ragazzi e dalla necessità di attuare attività di approfondimento e recupero.

In particolare non sono state affrontate le tematiche relative a Successioni e serie, Equazioni differenziali, Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità, Geometria analitica nello spazio.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella programmazione iniziale.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione iniziale

OBIETTIVI GENERALI

Vedi programmazione iniziale

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Funzioni (loro proprietà e rappresentazioni grafiche).
Limiti (loro proprietà e applicazioni, calcolo con i limiti).
Derivate (interpretazione geometrica e applicazione alla fisica.
Calcolo di derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale).
Massimi, minimi, flessi e studio di funzione.
Integrali definiti e indefiniti (interpretazione geometrica e applicazioni alla fisica).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; brainstorming; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica.blu 2.0 vol 5– Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli;
Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici)
Dispense fornite dal docente.
Appunti e mappe concettuali.
Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 5 complessive (3 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)
VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)
CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

FISICA
DOCENTE: PARRELLA MARIA ROSARIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 8 ragazzi, sempre educati e responsabili, ha confermato l'atteggiamento che l'ha caratterizzata nei cinque anni di liceo.

La partecipazione costante e l'interazione in classe sempre attiva. Con il docente si è instaurato un rapporto collaborativo, basato sulla fiducia e sulla libertà di espressione che ha spronato i ragazzi ad approcciare in modo proficuo una disciplina ritenuta ostica. In generale gli allievi hanno, con maggiore o minore difficoltà, affrontato un cammino di maturazione personale che li ha portati ad approfondire le loro conoscenze e ad acquisire competenze specifiche nella disciplina, compatibilmente con lacune pregresse accumulate negli anni. Una piccola parte di loro ancora conserva un metodo di studio mnemonico che rende difficoltoso lo sviluppo di rielaborazioni personali e interdisciplinari e produce risultati poco significativi nonostante l'impegno profuso. La programmazione effettuata a inizio anno non è stata completata a causa del rallentamento reso necessario dalle difficoltà riscontrate dai ragazzi e dalla necessità di attuare attività di approfondimento e recupero.

In particolare non sono state affrontati alcuni temi di fisica moderna.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella programmazione iniziale.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione iniziale

OBIETTIVI GENERALI

Vedi programmazione iniziale

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Fenomeni elettrostatici e campi elettrici (Campo elettrico, potenziale, energia. Conduttori all'equilibrio. Condensatori.)

Correnti elettriche (Correnti elettriche nei metalli. Circuiti ohmici ed effetto Joule)

Magnetismo (Fenomeni magnetici. Campo magnetico, forza magnetica e loro proprietà. Equazioni di Maxwell per campi statici.)

Elettromagnetismo (Induzione elettromagnetica. Correnti alternate. Equazioni di Maxwell e Onde elettromagnetiche).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; brainstorming; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

- Amaldi per i Licei Scientifici blu vol 3/induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti – Amaldi – Zanichelli

- Amaldi per i Licei Scientifici blu vol 2/onde, campo elettrico e magnetico – Amaldi – Zanichelli

Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software di simulazione)

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

Strumentazione povera da laboratorio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 5 complessive (2 nel I quadrimestre, 3 nel II quadrimestre)

VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)

CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: LUONGO IRENE

PROFILO DELLA CLASSE

LA CLASSE HA DIMOSTRATO INTERESSE ED IMPEGNO CONTINUO PER LO STUDIO DELLA DISCIPLINA.

- *Durante le prime settimane è stato necessario rivedere e riprendere alcuni argomenti di chimica inorganica per affrontare lo studio della chimica organica: in particolare ibridazione degli orbitali, concetto di elettronegatività, legami polari, caratteristiche degli elementi principali della tavola periodica.*
- *La classe ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni.*
- *Sono stati effettuati approfondimenti attraverso video-lezioni sui principali processi metabolici e molecolari: **Glicolisi, ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa, duplicazione del DNA e sintesi proteica.***
- *Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è medio-alto.*
- *Non sono stati trattati argomenti quali: Fotosintesi: caratteri generali, la deriva dei continenti, la teoria della Tettonica delle placche, l'espansione del fondo oceanico.*

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- **Saper effettuare connessioni logiche**
 - **Riconoscere e stabilire relazioni**
 - **Formulare ipotesi in base ai dati forniti**
 - **Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate**
 - **Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici**
 - **Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico**
 - **Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente nell'immediato futuro**
-

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

1. Alcani
2. Alcheni
3. Alchini

4. Idrocarburi aromatici e benzene
5. I gruppi funzionali
6. Alcoli
7. Aldeidi e chetoni
8. Acidi Carbossilici
9. Ammine
10. I Carboidrati
11. I Lipidi
12. Le Proteine
13. Gli enzimi
14. Nucleotidi e Acidi Nucleici
15. Anabolismo e catabolismo
16. Glicolisi Respirazione cellulare
17. Il controllo della glicemia
18. Duplicazione del DNA
19. Sintesi proteica

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo scientifico
- Ricerca individuale e/o di gruppo
- Scoperta guidata
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH_ biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche (Valitutti, Taddei, Maga, Macario_ ZANICHELLI)
- Presentazioni realizzate tramite software specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 2 verifiche per ogni quadrimestre con prove sia scritte che orali. Nello specifico:

1^prova: SCRITTA_ nomenclatura dei composti organici

2^prova: ORALE_ le biomolecole: proteine, carboidrati, lipidi, acidi nucleici

3^prova: ORALE_ il metabolismo del glucosio e respirazione cellulare

4^prova: ORALE_ duplicazione del DNA e sintesi proteica

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Maria Todisco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta una fisionomia variegata e composita: un gruppo di allievi, molto attenti e motivati, è in possesso di una solida preparazione e di un buon metodo di lavoro rigoroso e proficuo, elementi che hanno portato tali allievi ad evidenziare ottime capacità espressive e a conseguire la capacità di rielaborare criticamente quanto appreso. Tali allievi, il cui impegno non ha conosciuto cedimenti, hanno quindi conseguito dei livelli ottimi di apprendimento. Un secondo gruppo, che si è impegnato con costanza, è riuscito a perfezionare il proprio metodo di studio ed è stato in grado di accogliere i suggerimenti della docente per migliorare i processi di lavoro raggiungendo un livello di preparazione discreto/buono a seconda dell'impegno profuso e dei livelli di partenza.

Il clima di lavoro è stato sostanzialmente positivo, questo ha permesso di sviluppare un sentimento di coesione e di educazione tra pari in cui tutti si sono sentiti ben integrati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Il lavoro è stato improntato soprattutto al consolidamento dell'analisi e della comprensione delle manifestazioni artistiche degli argomenti trattati, al fine di attivare un interesse vero e cosciente verso il patrimonio artistico, nella consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, cercando di contribuire alla crescita dell'alunno e favorirne, di conseguenza, una partecipazione attiva e propositiva nel mondo del sociale.

Gli obiettivi prefissati e in larga misura raggiunti sono stati:

- Formare una mentalità critica basata sulla conoscenza e sulle capacità di decodificazione del linguaggio artistico e visivo;
- L'acquisizione di un'adeguata terminologia tecnica;
- La comprensione dell'opera d'arte inserita nel proprio contesto ambientale, storico e culturale;
- Riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche;
- Lo sviluppo delle capacità di analisi e critica dell'opera.
- Padroneggiare il disegno grafico/geometrico, utilizzando gli strumenti adeguati e saper analizzare gli elementi di un progetto di design, applicandoli ad una propria

sperimentazione.

Lo studio è stato condotto su periodi artistici in successione cronologica e all'interno di ogni periodo sono state affrontate le tematiche, gli autori, le opere specifiche ritenute più interessanti o significative.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Storia dell'arte

- Post-Impressionismo
Cézanne, Gauguin, Van Gogh
- L'Art Nouveau
Gaudi, Klimt
- I Fauves
Matisse
- L'Espressionismo
Munch, Ensor
Il gruppo Die Brücke: Kokoschka e Schiele
- Il Cubismo
Picasso, Braque
- Il Futurismo
Marinetti, Boccioni
- Il Dadaismo
Duchamp, Man Ray
- Il Surrealismo
Magritte, Max Ernst
- Il Cavaliere azzurro
Kandinsky
- Il razionalismo in architettura
L'esperienza del Bauhaus
- Il Movimento Moderno
Le Corbusier
- L'architettura Organica
Wright
- Metafisica (in previsione di svolgimento)
De Chirico
- Verso il contemporaneo, l'arte informale (in previsione di svolgimento)

Disegno

La prospettiva accidentale
Disegno sulla progettazione grafica

Educazione civica

La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale UNESCO e FAI. Riflessioni sull'art. 9 della Costituzione, su cui sono stati sviluppati dei percorsi individuali su aspetti relativi al territorio di appartenenza, individuando delle possibili iniziative progettuali mirate alla tutela e alla valorizzazione di realtà spesso dimenticate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In generale la metodologia didattica adottata è stata piuttosto flessibile e comunque elaborata secondo la "personalità scolastica" degli allievi. Alle lezioni frontali sono spesso subentrati momenti di dialogo e riflessione.

Lezioni frontali

Lezioni partecipate

Esercitazioni

Problem solving

Brainstorming

Ricerche individuali e/o di gruppo

Discussioni guidate

Lavoro grafico

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Libri di testo e sussidi didattici: Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. 5
- Presentazioni realizzate tramite software specifici
- Strumenti da disegno manuale
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor touch screen
- Computer

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni multimediali, discussioni ed elaborati grafici atti a valutare l'aspetto cognitivo e le capacità operative, il livello di autonomia e rielaborazione.

Hanno concorso alla valutazione degli alunni la qualità delle conoscenze acquisite, il livello di sviluppo delle capacità di analisi, rielaborazione e valutazione critica e infine il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche orali: 4 complessive (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre, l'ultima in previsione di svolgimento)

Elaborati grafici: 4 complessivi (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre)

Per gli indicatori utilizzati per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Gaetano Contillo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato molto interesse per la materia e soprattutto molta serietà e maturità. Rispetto al punto di partenza la classe è riuscita con le ovvie differenze individuali, a raggiungere un ottimo livello di conoscenza dei contenuti proposti oltre a migliorare anche la tecnica di alcune discipline trattate. Gli alunni, grazie all'impegno e alla partecipazione, hanno superato ottimamente le verifiche effettuate sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico, soprattutto per le lezioni rivolte agli sport di squadra, oltre agli argomenti di teoria .

Anche dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Il livello di preparazione raggiunto è, nel complesso, ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Imparare ad imparare

- a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

- a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
- b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità
- b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

Collaborare e partecipare

- a) Interagire in un gruppo e in una squadra
- b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie
- c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole

- a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale
- b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra
 - b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra
 - c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate
- Individuare collegamenti e relazioni
- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
 - b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra
 - c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

Acquisire e interpretare l'informazione

- a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati)
- b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico
- b) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
- c) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.
- d) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
- e) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
- f) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

TITOLO UDA 1 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Saper distribuire lo sforzo nel tempo

Prolungare il lavoro nel tempo in modo efficace

Conoscere quali sono le capacità motorie condizionali

Saper controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni
Compiere azioni nel minor tempo possibile e con la massima escursione.
Conoscere la finalità degli esercizi svolti.

Saper migliorare la propria prestazione
Vincere e opporsi a resistenze esterne e al proprio peso
Conoscere le tecniche di respirazione durante lo sforzo

TITOLO UDA 2 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico
Eeguire movimenti con i segmenti corporei in modo indipendente e combinato
Conoscere il concetto di coordinazione
neuro-motoria

Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e
al fine da raggiungere
Dare risposte motorie adeguate alle richieste
Conoscere i principi fondamentali
dell'apprendi-
mento

Rapportarsi in modo adeguato agli altri, agli oggetti e all'ambiente
Saper lavorare in gruppo
Riconosce le difficoltà e accetta le indicazioni dell'insegnante.

TITOLO UDA 3 DISCIPLINARE: SALUTE BENESSERE E SPORT

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie

Coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici prodotti dall'attività fisica
Saper eseguire:
esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del corpo
Conoscere l'anatomia
e la fisiologia dell'apparato scheletrico e gli effetti prodotti dal movimento.
Paramorfismi
e dismorfismi della colonna vertebrale

Discussione partecipata

Lezione frontale

Libro di test.

E book

Appunti

Acquisire la terminologia specifica della disciplina.

Saper eseguire esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo

Scoprire le proprie attitudini e capacità relative ad uno sport di squadra

Saper eseguire esercizi, individuali, a coppie e in gruppo, sui fondamentali di uno sport di squadra come la Pallavolo

Conoscere le regole principali e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra (Pallavolo)

Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con fair-play

Agire e collaborare per il raggiungimento di un fine comune

Conoscere le regole del

Fair play nello sport

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma che maggiormente hanno suscitato la curiosità è l'interesse dei ragazzi.

Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di gruppo, oltre agli sport di squadra.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Corpo Libero edizione aggiornata Autori : Fiorini-Bocchi

- Libro di testo: Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite video
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite due verifiche pratiche ed una orale nella seconda parte del quadrimestre.

RELIGIONE

DOCENTE: De Michele Teresa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico maggiore partecipazione e interesse all'attività didattica. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono più che sufficienti. Buoni l'acquisizione delle principali nozioni. Maggiori approfondimenti sono stati effettuati circa le religioni ponti di pace.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Vedi programmazione.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
Il fondamento della morale La dignità della persona. Sviluppo sostenibile. Religioni e terrorismo. Religioni ponti di pace.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo induttivo,deduttivo; problem solving; Lezione frontale, guidata, dibattito.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state fatte orali sei in tutto: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, per favorire la partecipazione e la motivazione dei ragazzi, ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina privilegiando le conversazioni e riflessioni su tematiche di attualità (economia, problematiche sociali, orientamento al lavoro). In particolare, nelle Lingue Straniere, facendo ricorso a strumenti multimediali, si è puntato al conseguimento di un'adeguata competenza comunicativa. Sono state molto utilizzate le metodologie del problem solving e del cooperative learning per favorire lo spirito di gruppo e di collaborazione, competenza molto richiesta nei moderni contesti lavorativi.

3.2 INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare corsi di recupero.

3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, sono state scelte alcune tematiche generali relative ai tre nuclei tematici indicati nelle Linee Guida: 1) NUCLEO - COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, educazione alla salute e al benessere, educazione stradale;

2) NUCLEO - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) NUCLEO - CITTADINANZA DIGITALE.

Sono state svolte più delle **33 ore** totali previste dalla normativa ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Si rimanda ai singoli programmi per gli argomenti svolti in ciascuna disciplina.

3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha seguito nel corso del triennio un **PCTO** per una durata complessiva 126 h, ripartite fra attività formativa in classe, visite aziendali e in luoghi di interesse culturale.

Situazione riepilogativa delle ore di PCTO nel triennio			
Anno Scolastico	Ore totali formazione in aula	Ore totali stage	Ore totali svolte nell'anno
2020/2021 (3^A)	27	///	27
2021/2022 (4^B)	30	15	45
2022/2023 (5^B)	34	20	54
TOTALE GENERALE	91	35	126

Nell'A.S. **2020/2021** sono stati svolti i seguenti progetti per il PCTO per un totale di 27 ore:

- Progetto: **TECNICO MARKETING (20 ore)**
- Progetto: **CORSO ONLINE DI ORIENTAMENTO IN USCITA (4 ore)**
- Progetto: **"IL GIORNO DELLA MEMORIA - LIVE DA FOSSOLI" (3 ore)**

Nell'A.S. **2021/2022** sono state svolte le seguenti attività per un totale di 45 ore:

- Progetto: con ARCHEOLOGICA S.R.L. - SERVIZI E PROGETTI PER I BENI CULTURALI: **"Creazione di un'App sui giardini pensili" (20 ore)**
- Progetto: **"Visita Istruzione PCTO - MECSPE Industria 4.0" (15 ore)**
- Progetto: con A.D.T.M. SRL : **"Sviluppare le competenze all'imprenditorialità" (10 ore)**

Nell'A.S. **2022/2023** sono state svolte le seguenti attività per un totale di 54 ore:

- Progetto: **Salone dello studente Bari (5 ore)**
- Progetto: lezioni su **"metodologie e tecniche utilizzate nell'ambito della ricerca genetica"** svolte dai ricercatori del Biogem **(30 ore)**
- Progetto: corso di **fisica di base** seminario presso Laboratorio di ricerca Biogem **(15 ore)**
- Progetto: Sicurezza **(4 ore)**

3.5 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurricolari, qui di seguito riepilogati:

VISITE GUIDATE	
Anno scolastico	Destinazione
2018-19	///
2019-20	Uscita di istruzione a Napoli "Città della Scienza" e visita della città.
2020-21	(Non svolte a causa emergenza COVID-19)
2021-22	Viaggio di istruzione a Torino.
2022-23	Viaggio di istruzione a Paestum e Salerno "Luminarie" e in Spagna (Valencia).

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	
Anno scolastico	Descrizione
2018-19	Partecipazione a "Gioia Mathesis" Incontro con il prof. Nocolò Mannino, presidente del Parlamento Europeo della Legalità. Incontro con lo scrittore Roberto Alborghetti sulla composizione e l'uso dei telefoni cellulari. Incontro con Polizia postale sulla sicurezza nella rete.
2019-20	Giornata dell'accoglienza: "Trekking a scuola". Il percorso ha avuto come meta "Valleverde". Partecipazione alle "Olimpiadi della Matematica" e a "Gioia Mathesis". Incontro organizzato dal "Presidio del Libro" con l'autore Carmine Castoro. Giornata della memoria: incontro con l'ecumenista don Claudio Manfredi e lo scrittore Roberto Matatia autore del libro "I vicini scomodi". Progetto di Astronomia "Dalla Terra all'Universo" – Apollo 50th in Puglia (il progetto è stato interrotto" a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19). Progetto "Certificazione di Inglese B1".
2020-21	Celebrazione (on line) del "Dantedì"
2021-22	Giornata dell'accoglienza "Trekking a scuola". Il percorso ha avuto come meta "Pietra di Punta" nel territorio di Accadia. Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica". Festival LEGALITRIA 2021. Incontro con lo scrittore e giornalista Toni Mira autore del libro "Dalle Mafie ai Cittadini". L'incontro ha avuto luogo presso la Sala Consiliare del Comune di Bovino. Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Bovino in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: "la Panchina rossa". Partecipazione al PON "Diamo forma alle idee" per migliorare le competenze digitali. Incontro con la scrittrice Gabriella Ginesi che presenta il libro "Il giardino segreto della Duchessa di Guevara".

2022-23	<p>Partecipazione alle “Olimpiadi di Matematica”.</p> <p>Partecipazione al concorso per il Presidio del libro “il giornalismo d’inchiesta”.</p> <p>Partecipazione per progetto Martina “ Anche tu puoi difendere la tua salute ” a cura del Lions Club Deliceto.</p> <p>Partecipazione ad una lezione tenuta presso il Cassero del castello di Bovino da docenti dell’Università di Foggia per la Summer school.</p> <p>Per Orientamento in uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al Salone dello studente di Bari; - Visita e partecipazione alle attività svolte presso la caserma “Sernia” di Foggia del Genio guastatori. <p>Partecipazione per il progetto “cultura della legalità”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza con Nicolò Mannino presidente del parlamento Europeo della legalità; - Incontro con l’Arma dei Carabinieri della Stazione di Bovino. <p>Partecipazione al progetto “Sportiva....mente” con il centro ASL di Troia.</p>
---------	---

FIRME DELCONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura italiana	Russo Paola Carmela	
2	Lingua e letteratura latina	Russo Paola Carmela	
3	Lingua e letteratura straniera- Inglese	Zurlo Giuseppe	
4	Storia	Lenoci Michele	
5	Filosofia	Lenoci Michele	
6	Matematica	Parrella Maria Rosaria	
7	Fisica	Parrella Maria Rosaria	
8	Scienze naturali	Luongo Irene	
9	Disegno e storia dell'arte	Todisco Maria	
10	Scienze motorie e sportive	Contillo Gaetano	
11	Religione cattolica	De Michele Teresa	
12	Sostegno	Bonassisa Pietro	

ALLEGATI

Allegato n. 1: Contenuti disciplinari delle singole discipline e relazioni finali docenti

Allegato n. 2: Griglie di valutazione

Allegato n. 3: Relazione PCTO

Allegato n. 4: Relazione Attività di sostegno